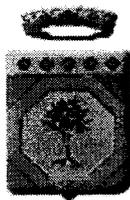


CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Atti Consiglio.....1201/19 X Legislatura

1.



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 201 del 11/11/2019

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Sentenza n. 3521/2019 del 19.09.2019 del Tribunale di Bari, Sez. Lav., Dip. Cod. R.P. 061241 c/ R.P. Liquidazione sorte capitale, interessi legali e spese di giudizio.

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Secondo la costante interpretazione fornita dalle Sezioni di controllo della Corte dei Conti dell'analoga tipologia di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, recante il Testo unico degli Enti Locali, l'espressione "sentenze esecutive" va letta come riferita, estensivamente, a tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, e quindi ai decreti ingiuntivi esecutivi, da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., come modificato dall'art. 38 ter del DL n. 34 del 30.04.2019, recante Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, convertito con modificazioni dalla L. n. 58 del 28.06.2019, il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro trenta giorni dalla ricezione del disegno di legge, *Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".*

Codice CIFRA: PER/SDL/2019/ ~~000~~ 36

OGGETTO: Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Sentenza n. 3521/2019 del 19.09.2019 del Tribunale di Bari, Sez. Lav., Dip. Cod. R.P. 061241 c/ R.P. Liquidazione sorte capitale, interessi legali e spese di giudizio.

In relazione debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n. 3521/2019 del 19.09.2019 del Tribunale di Bari, Sez. Lav., si espone quanto segue:

- Con ricorso ex art. 414 c.p.c. il dip. Cod. R.P. 061241 adiva il Tribunale di Bari Sez. Lavoro per sentir condannare la Regione Puglia al pagamento della quota, prevista dall'art. 2 della L.R. n. 22/1983, relativa al trattamento di fine servizio, dovuto ai dipendenti della regione Puglia, oltre interessi legali dalla data dell'insorgenza del credito, ossia dall'01.02.2002 fino al soddisfo. Il dipendente lamentava un errore di calcolo nella quantificazione del *quantum* spettante a titolo di trattamento di fine servizio, in quanto asseritamente l'amministrazione regionale non aveva considerato nella quota a carico della Regione ex art. 2 della norma sopra richiamata l'incarico di Direttore Generale svolto presso l'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Foggia.

- con sentenza n. 3521 del 2019, il Tribunale di Bari accoglieva la domanda e, per l'effetto, condannava la regione Puglia a pagare, in favore del ricorrente, la somma complessiva pari ad € 21.398,99 (di cui € 16.217,80, a titolo di differenza tra quanto già erogato dalla Regione Puglia e quanto spettante come stabilito dalla pronuncia giudiziale *de qua*, ed € 5.172,19 a titolo di interessi calcolati dall'01.02.2002 fino al 31.08.2019), oltre interessi legali pari ad € 17,24 da calcolarsi su sorte capitale con decorrenza dal 31.08.2019 fino al soddisfo convenzionalmente stabilito in data 31.10.2019.

- con la predetta sentenza l'amministrazione regionale veniva, altresì, condannata al pagamento della somma di 2.008,00 per compenso professionale, oltre rimborso spese generali nella misura del 15%, CAP, Iva come per legge ed € 118,50 per esborsi, da distrarre in favore del difensore dichiaratosi anticipatario.

- Con nota Prot. AOO-106/20733 del 10.10.2019 il Servizio Trattamento Economico, Assistenza, Previdenza ed Assicurativo trasmetteva il calcolo degli interessi legali maturati sulla predetta sorte capitale spettanti al dipendente dal 31.08.2019 fino al soddisfo (convenzionalmente stabilito in data 31.10.2019) ammontanti ad € 17,24.

- Pertanto, occorre chiedere il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 3521 del 19.09.2019 sulla somma di € 16.217,80, a titolo di differenza di trattamento di fine servizio, e sulla somma di € 5.189,43 a titolo di interessi legali -calcolati con decorrenza dall'1.02.2002 fino al soddisfo- in favore del dip. Cod. R.P. 061241, nonché sulle spese di giudizio liquidate per un totale di € 3.048,42 lordi (di cui € 2.008,00 a titolo di compenso, € 528,35 per Iva del 22% su imponibile, € 92,37 per Cap, € 301,20 per RSG, ed € 118,50 per contributo unificato), da distrarsi in favore del difensore dichiaratosi anticipatario.

Al finanziamento della suddetta spesa si provvede mediante prelevamento dell'importo di € 16.217,80 dal cap. 3026 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2019 "Differenze

Codice CIFRA: PER/SDL/2019/00036

OGGETTO: Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

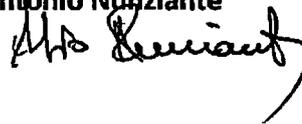
Sentenza n. 3521/2019 del 19.09.2019 del Tribunale di Bari, Sez. Lav., Dip. Cod. R.P. 061241 c/ R.P. Liquidazione sorte capitale, interessi legali e spese di giudizio.

4.

retributive personale dirigente a seguito conciliazioni o provvedimenti giudiziari” e per gli interessi, rivalutazione e spese di giudizio per € 8.237,85 dal capitolo 3054 del bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2019 “Interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi accessori di legge”.

All’impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione della Sezione Personale e Organizzazione.

L’Assessore
Antonio Nunziante



Codice CIFRA: PER/SDL/2019/ 00036

4

OGGETTO: Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.
Sentenza n. 3521/2019 del 19.09.2019 del Tribunale di Bari, Sez. Lav., Dip. Cod. R.P. 061241 c/ R.P.
Liquidazione sorte capitale, interessi legali e spese di giudizio.

Schema di Disegno di Legge
 Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)
 del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.
 Sentenza n. 3521/2019 del 19.09.2019 del Tribunale di Bari, Sez. Lav., Dip. Cod.
 R.P. 061241 c/ R.P. Liquidazione sorte capitale , interessi legali e spese di giudizio.

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi
 dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

"Il debito fuori bilancio derivante da Sentenza n. 3521/2019 del 19.09.2019 del Tribunale di Bari, Sez. Lav., Dip. Cod. R.P. 061241-c/ R.P è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, a favore di:

- Dip. Cod. R.P. 061241: importo complessivo di € 21.407,23 (di cui € 16.217,80, a titolo di differenza di trattamento di fine servizio ed € 5.189,43 a titolo di interessi legali calcolati con decorrenza dall'1.02.2002 fino al soddisfo);
- dell'avv. Vitale Isabella: importo complessivo € 3.048,42 lordo a titolo di spese legali (di cui € 2.008,00 a titolo di compenso, € 528,35 per Iva del 22% su imponibile, € 92,37 per Cap, € 301,20 per RSG ed € 118,50 per il contributo unificato)

Art. 2

(Norma finanziaria)

"Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede, con imputazione alla missione1 programma 10 TITOLO 1 capitolo 3026 *"Differenze retributive personale dirigente a seguito conciliazioni o provvedimenti giudiziari"* per € 16.217,80 a titolo di differenza di trattamento di fine servizio e con imputazione alla missione 1 programma 10 titolo 1 capitolo 3054 *"interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi processi di legge"* per € 8.237,85, di cui € 3.048,42 lordi a titolo di spese di giudizio ed € 5.189,43 per interessi legali = *che presenta la dovuta disponibilità.*"